



N. 475  
SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITA'  
CERTIFICATO  
UNI EN ISO 9001:2008

## RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO



I.P.S. "G. RAVIZZA"  
R15M  
Mod.010 Rev.2  
Pag. 1 di 35

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**CLASSE 5a SEZ. A**

**INDIRIZZO: Tecnico dei Servizi di Accoglienza e  
Promozione Turistica**

**ANNO SCOLASTICO: 2017/2018**

**AFFISSO ALL'ALBO IN DATA**

**15 MAGGIO 2018**



N. 475  
SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITA'  
CERTIFICATO  
UNI EN ISO 9001:2008

## RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO



I.P.S. "G. RAVIZZA"  
R15M  
Mod.010 Rev.2  
Pag. 2 di 35

# NUOVO ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE **5<sup>a</sup>** sez. Acc.

Indirizzo: Accoglienza turistica

Docente	Materia/e insegnata/e	N° ore insegnam	Firma del docente
Monello Venerina	Alimentazione	2	
Rubino Michele Antonio	Francese	3	
Bianchi Barbara	Inglese	3	
Taverna Stefano	Italiano	4	
Taverna Stefano	Storia	2	
Rizzo Elisabetta	Matematica	3	
Vallanzasca Roberto	Religione	1	
Lunghi Marina	Lab. Serv. Acc. Turistica	4	
Graziano Katia	Spagnolo	3	
Cardano Nicoletta	Tecniche di Comunicazione e Relazione	2	
De Pascalis Simona	Scienze Motorie e Sportive	2	
Bianchi Andreina	Diritto e Tecnica della Struttura Ricettiva	6	
Mantovani Monia	Sostegno		

Docente coordinatore della classe  
Prof. Stefano Taverna

Il dirigente scolastico  
Loreta Guacci

**CLASSE 5° SEZ: A**



N. 475  
SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITA'  
CERTIFICATO  
UNI EN ISO 9001:2008

## RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO



I.P.S. "G. RAVIZZA"  
R15M  
Mod.010 Rev.2  
Pag. 3 di 35

### INDIRIZZO:Accoglienza Turistica

### ELENCO NOMINATIVO CANDIDATI INTERNI

	NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA
1	ATZEI FEDERICA	24/11/1999	BORGOMANERO
2	BENZANZOUN ASMAE	18/07/1999	RABAT (MAROCCO)
3	CALINI VALERIA	18/07/1999	BORGOMANERO
4	CAMPIONE YLENIA	07/08/1997	NOVARA
5	CISLAGHI LINDA	02/10/1999	MAGENTA
6	COLOSIMO SARA	05/08/1999	RHO
7	CURCIO NADIA	10/12/1999	LAMEZIA TERME
8	DI CARLO VINCENZO	22/01/1998	PALERMO
9	GUIDOTTO FRANCESCA	06/08/1999	NOVARA
10	INCORVAIA GIADA	09/01/1999	NOVARA
11	LESO SARA	10/03/1997	NOVARA
12	MACELLARO LA FRANCA LUCIA	12/02/1999	MAGENTA
13	MARCALINI GIULIA	09/03/1999	BORGOMANERO
14	MESSINA CHIARA	04/01/1998	NOVARA
15	PERNA ILENIA	07/08/1999	NOVARA
16	RAMIREZ TIPAN DOMINICK	04/02/1999	MAGENTA
17	SAINO FABIO	07/02/1998	NOVARA

Maschi n° 3  
Femmine n° 14  
Tot. n° 17



N. 475  
SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITA'  
CERTIFICATO  
UNI EN ISO 9001:2008

## RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO



I.P.S. "G. RAVIZZA"  
R15M  
Mod.010 Rev.2  
Pag. 4 di 35

### CONTINUITA' DEI DOCENTI NELLA CLASSE

<b>Disciplina</b>	<b>classe 3°</b>	<b>classe 4°</b>	<b>classe 5°</b>
Alimentazione	Monello Venerina	Monello Venerina	Monello Venerina
Diritto e Tecnica della Struttura Ricettiva	Bianchi Andreina	Bianchi Andreina	Bianchi Andreina
Francese	Rubino Michele Antonio	Rubino Michele Antonio	Rubino Michele Antonio
Inglese	Bianchi Barbara	Bianchi Barbara	Bianchi Barbara
Italiano	Taverna Stefano	Taverna Stefano	Taverna Stefano
Lab. di Accoglienza Turistica	Lunghi Marina	Lunghi Marina	Lunghi Marina
Matematica	Castoldi Annalisa	Castoldi Annalisa	Rizzo Elisabetta
Religione	Vallanzasca Roberto	Vallanzasca Roberto	Vallanzasca Roberto
Scienze Motorie e Sportive	De Pascalis Simona	De Pascalis Simona	De Pascalis Simona
Spagnolo	Bufalino Francesco	Bove Lucia	Graziano Katia
Storia	Taverna Stefano	Taverna Stefano	Taverna Stefano
Tecniche di Comunicazione e Relazione	-----	Cardano Nicoletta	Cardano Nicoletta



N. 475  
SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITÀ  
CERTIFICATO  
UNI EN ISO 9001:2008

## RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO



I.P.S. "G. RAVIZZA"  
R15M  
Mod.010 Rev.2  
Pag. 5 di 35

### OBIETTIVI GENERALI dell'indirizzo di studi

#### PROFILO PROFESSIONALE DEL Tecnico dei Servizi di Accoglienza e Promozione Turistica

Il Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera al termine del percorso quinquennale possiede specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. E' in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità - accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Nell'articolazione ACCOGLIENZA TURISTICA, il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzano le risorse del territorio. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione Accoglienza turistica consegue i seguenti risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

#### COMPETENZE

- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- Promuovere gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.



N. 475  
SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITA'  
CERTIFICATO  
UNI EN ISO 9001:2008

## RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO



I.P.S. "G. RAVIZZA"  
R15M  
Mod.010 Rev.2  
Pag. 6 di 35

### OBIETTIVI SPECIFICI ( conoscenze – competenze – capacità)

Francese	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- conoscere</li><li>- conoscere alcuni aspetti della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua</li><li>- conoscere il lessico e la terminologia adeguati alla microlingua</li><li>- conoscere i diversi tipi letterari.</li></ul> <p><b>ABILITA' E COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- saper comprendere i punti principali di messaggi e annunci su argomenti di interesse sociale e professionale</li><li>- saper ricercare informazioni in testi di carattere sociale e professionale</li><li>- saper descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all' ambito professionale</li><li>- saper utilizzare il lessico e la terminologia della microlingua</li><li>- saper redigere lettere commerciali adeguate alle situazioni proposte</li><li>- saper utilizzare le strutture grammaticali fondamentali</li><li>- saper interagire in conversazioni su temi di carattere professionale</li><li>- saper utilizzare il dizionario bilingue</li></ul> <p>Grammatica: nel corso di tutto l' anno scolastico saranno potenziate e ampliate le strutture esaminate negli anni precedenti, con particolare riferimento agli argomenti trattati nella microlingua. Revisione di presente indicativo, passé composé, imperfetto, futuro, condizionale dei verbi ausiliari, dei verbi regolari e dei principali verbi irregolari, dei gallicismi, degli articoli e le preposizioni articolate, degli aggettivi possessivi e dimostrativi.</p>
Inglese	<p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.</p> <p>Integrare le competenze professionali orientate all'interlocutore con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento in ambito professionale.</p> <p>Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>Redigere documenti tecnici e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>



N. 475  
SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITA'  
CERTIFICATO  
UNI EN ISO 9001:2008

## RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO



I.P.S. "G. RAVIZZA"  
R15M  
Mod.010 Rev.2  
Pag. 7 di 35

Italiano	<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper individuare i rapporti tra le varie parti del testo letterario</li> <li>- saper mettere in relazione un testo letterario con altri testi precedenti o successivi</li> <li>- dimostrare di possedere competenze linguistiche tali da produrre un testo (orale o scritto) sufficientemente corretto</li> <li>- saper comprendere e produrre testi orali e scritti mirati all'analisi testuale</li> <li>- saper formulare una stesura efficace del testo, sia sotto l'aspetto contenutistico sia sotto quello formale, in relazione alle tipologie previste per l'esame di Stato</li> </ul> <p><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere testi orali e scritti di carattere letterario e non</li> <li>- saper utilizzare la lingua italiana in forma sufficientemente corretta, sia nell'orale che nello scritto</li> <li>- saper produrre testi orali e scritti corretti e pertinenti all'argomento richiesto</li> </ul> <p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere le basi grammaticali della lingua italiana</li> <li>- conoscere le tecniche basilari dell'analisi testuale</li> <li>- conoscere le tecniche basilari della produzione testuale, sia orale sia scritta</li> <li>- conoscere le fondamentali caratteristiche storiche della letteratura del Novecento</li> </ul>
Matematica	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Conoscere la definizione di funzione e riconoscerne le caratteristiche.          Conoscere il significato di limite di una funzione.          Conoscere l'algebra dello 0 e dell'infinito e le tecniche per la risoluzione delle forme di indecisione.          Conoscere il significato di asintoto di una funzione.          Conoscere la definizione ed il significato geometrico di derivata di una funzione in un punto.          Conoscere la definizione di massimo e minimo relativo ed assoluto di una funzione.          Conoscere il significato di funzione crescente e decrescente.</p> <p><b>ABILITÀ</b></p> <p>Saper calcolare i limiti di una funzione e le forme di indecisione.          Saper rappresentare i limiti di una funzione.          Saper individuare e calcolare l'asintoto di una funzione.          Saper determinare le derivate di una funzione e saperne trarre le informazioni relative al grafico.</p> <p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Saper costruire il grafico di una funzione interpretando graficamente i risultati algebrici.          Saper interpretare il grafico di una funzione.          Saper giustificare con il grafico i risultati algebrici ottenuti.</p>
Religione	ABILITA'



N. 475  
SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITA'  
CERTIFICATO  
UNI EN ISO 9001:2008

## RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO



I.P.S. "G. RAVIZZA"  
R15M  
Mod.010 Rev.2  
Pag. 8 di 35

	<p>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero</li> <li>- riconoscere, sul piano etico,potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico</li> <li>-riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il Cristianesimo.</li> </ul> <p><b>CONOSCENZE</b> Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita,morte e resurrezione di Gesù Cristo</p>
<p>Lab. Serv. Accoglienza Turistica</p>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di marketing, il marketing applicato al settore ricettivo • Internet come strumento di marketing • Struttura e contenuti del piano di marketing • La comunicazione di impresa • Le tecniche di tariffazione dei servizi alberghieri • I servizi di intermediazione sul web • La qualità aziendale e i sistemi di qualità • Il ciclo di Deming • Le norme e le certificazioni di qualità (anche ambientali) • I marchi di qualità nel settore ricettivo italiano • Le procedure di comunicazione di inizio e fine attività • I diritti e i doveri dell'albergatore in ogni fase del ciclo cliente • La classificazione alberghiera a livello europeo • La formazione e le mansioni del direttore d'albergo • I principi chiave della corretta gestione del personale • L'outsourcing nel comparto alberghiero</li> </ul> <p><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare il marketing mix di una struttura ricettiva. • Impostare una campagna di web marketing • Impostare il sito web di una struttura ricettiva • Impostare un piani di marketing • Promuovere i servizi della struttura ricettiva utilizzando appropriate tecniche comunicative • Cogliere aspetti salienti delle politiche tariffarie e di revenue management • Individuare e valorizzare le migliori strategie di vendita sul web • Riconoscere gli scopi, le metodologie e le procedure dei sistemi di qualità aziendale attuati nel comparto alberghiero • Riconoscere il valore delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, EMAS e dei marchi di qualità • Adempiere agli obblighi burocratici per avviare, trasformare o cessare una attività ricettiva • Gestire i rapporti con i clienti nel rispetto della normativa attinente al settore turistico ricettivo • Valutare le caratteristiche e i servizi di una struttura alberghiera al fine nella sua classificazione secondo il sistema delle stelle • Interpretare al meglio il proprio ruolo all'interno dell'azienda in cui si lavora • Valutare le politiche del personale adottate dalle imprese • Relazionarsi in modo positivo con i colleghi di lavoro.</li> </ul> <p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico –</li> </ul>



N. 475  
SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITÀ  
CERTIFICATO  
UNI EN ISO 9001:2008

## RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO



I.P.S. "G. RAVIZZA"  
R15M  
Mod.010 Rev.2  
Pag. 9 di 35

alberghiera;

- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi; • Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto;
- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico – alberghiera;
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico – alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico – artistiche, culturali ed enogastronomico del territorio;
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico – alberghiere;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Spagnolo

### CONOSCENZE

Consolidamento degli obiettivi minimi della classe quarta; del periodo ipotetico della realtà e della possibilità; l'uso del congiuntivo e del condizionale; le costruzioni impersonali, causali; saper ricevere un cliente ed assegnare una camera; salutare un cliente; dare informazioni a un cliente; parlare per telefono ed elaborare messaggi; reagire dinanzi alle lamentele di un cliente, scusarsi e trovare una soluzione; scrivere il CV e la lettera di presentazione; saper simulare risposte per un colloquio di lavoro; chiedere e dare informazioni su voli, treni e trasporti; comprare e vendere biglietti; sapersi relazionare con un'agenzia di viaggio ed un hotel; saper organizzare una riunione di lavoro/un convegno ; organizzare la presentazione/un tour di una città; organizzare pacchetti viaggio/circuiti; presentare una zona turistica.

### COMPETENZE

Interagire in una conversazione utilizzando un linguaggio con pronuncia e intonazione accettabili; produrre e riassumere semplici testi su argomenti di varia tipologia; esporre gli argomenti con sufficiente chiarezza e scorrevolezza.

### CAPACITÀ

Comprendere articoli informativi su tutti i mezzi di comunicazione; saper riferire discorsi; esprimere ipotesi della realtà; comprendere e saper riferire su tematiche di carattere sociale; comprendere testi narrativi e/o argomentativi e/o informativi.



N. 475  
SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITA'  
CERTIFICATO  
UNI EN ISO 9001:2008

## RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO



I.P.S. "G. RAVIZZA"  
R15M  
Mod.010 Rev.2  
Pag. 10 di 35

<p>Tecniche di Comunicazione e Relazione</p>	<p>Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti Essere in grado di esporre nelle forme orale e scritta i contenuti appresi, utilizzando la terminologia specifica Essere in grado di inserirsi nelle attività di gruppo con atteggiamenti collaborativi</p>
<p>Storia</p>	<p><b>COMPETENZE</b> Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche o fra aree geografiche culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento <b>ABILITA'</b> Collocare i principali eventi storici secondo le coordinate spazio-tempo Esporre in modo essenziale gli eventi e i temi di un periodo storico Operare semplici confronti tra civiltà e periodi storici diversi Descrivere i principali modelli istituzionali e di organizzazione sociale Riconoscere nella propria quotidianità i principali valori espressi dalla Costituzione Utilizzare i saperi acquisiti per ampliare la conoscenza del mondo Gestire il proprio apprendimento usando strategie e metodologie adeguate Progettare un semplice testo a carattere storiografico, rispettando lo scopo e il destinatario, curando coesione e coerenza in riferimento alla specifica tipologia testuale <b>CONOSCENZE</b> I contenuti fondamentali dei fenomeni storici, sociali, economici e culturali dall'inizio del '900 al mondo in cui viviamo. Il linguaggio storico - sociale di base Le principali tipologie di fonti e il lessico connesso</p>



N. 475  
SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITA'  
CERTIFICATO  
UNI EN ISO 9001:2008

## RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO



I.P.S. "G. RAVIZZA"  
R15M  
Mod.010 Rev.2  
Pag. 11 di 35

	<p>Le tipologie testuali previste dall'esame di Stato Alcune strategie e metodi di apprendimento connessi agli studi storico-sociali I principi fondamentali della Costituzione italiana I principali mezzi di informazione (quotidiani, radio-tv, internet) I principali documenti riguardanti i diritti umani e la cittadinanza (UE, ONU)</p>
<p>Scienze Motorie e Sportive</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Pianificare gli schemi di gioco degli sport di squadra</li> <li>-Eseguire le sequenze e le manovre di rianimazione cardio-polmonare (B.L.S.)</li> <li>-Conoscere un programma di alimentazione, sport e benessere</li> <li>- Conoscere i regolamenti degli sport di squadra ed individuali</li> <li>-Saper affrontare con un comportamento responsabile gli infortuni</li> <li>-Saper assumere un atteggiamento responsabile e di fiducia nei confronti del proprio corpo (corretto regime alimentare associato alla pratica consapevole di un'attività di fitness)</li> </ul>
<p>Alimentazione</p>	<p><b>CONOSCENZE :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere i principi di dietologia e dietoterapia, intolleranze alimentari e malattie connesse all'alimentazione</li> <li>-Conoscere la salute, la sicurezza e il benessere nei luoghi di lavoro.</li> <li>-Conoscere le caratteristiche del territorio e le risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche</li> </ul> <p><b>ABILITA':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper predisporre menu funzionali alle esigenze dietologiche della clientela</li> <li>-Saper gestire i rischi connessi al lavoro e applicare misure di prevenzione.</li> <li>-Saper individuare e promuovere i prodotti locali, nazionali e internazionali e le risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.</li> <li>-Saper riconoscere le nuove tendenze del settore dell'ospitalità e del turismo a livello internazionale.</li> </ul> <p><b>COMPETENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche</li> <li>-Applicare le normative vigenti , nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti</li> <li>-Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera</li> <li>-Applicare le normative vigenti , nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti</li> </ul>
<p>Diritto e Tecnica della Struttura Ricettiva</p>	<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La gestione economica e amministrativa - Bilancio d'esercizio dell'impresa turistica, - Caratteristiche dinamiche del mercato turistico nazionale e internazionale - tecniche di marketing turistico e web- marketing - fasi e procedure</li> </ul>



N. 475  
SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITA'  
CERTIFICATO  
UNI EN ISO 9001:2008

## RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO



I.P.S. "G. RAVIZZA"  
R15M  
Mod.010 Rev.2  
Pag. 12 di 35

di redazione di un business plan - norme internazionali e comunitarie di settore - contratti di viaggi e di trasporto - lessico e fraseologia di settore

### **COMPETENZE:**

- Riconoscere nell'evoluzione del fenomeno turistico le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che lo caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti nazionali e internazionali - Comprendere la realtà operativa, elaborando ed interpretando dati, e individuare le variabili che determinano i processi produttivi - Applicare le normative vigenti, nazionali e comunitarie, che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle responsabilità di chi organizza viaggi, i trasporti e l'accoglienza - Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione per ottimizzare il servizio - Individuare le nuove tendenze di filiera, valorizzando e promuovendo i prodotti tipici e le tradizioni locali - Adeguare produzione e vendita in relazione alla domanda dei mercati - Sovrintendere all'organizzazione dei servizi applicando tecniche di controllo della gestione economica e finanziaria - Promuovere e gestire i servizi di accoglienza anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio, individuando le nuove tendenze

### **ABILITA':**

- Redigere la contabilità di settore - Individuare e classificare i costi e i ricavi di un'impresa turistica - Interpretare i dati del Bilancio d'esercizio - Interpretare il risultato economico d'esercizio - Analizzare il mercato turistico ed interpretarne le dinamiche - Individuare le risorse per promuovere e potenziare il turismo integrato - Utilizzare le tecniche di marketing con particolare attenzione agli strumenti digitali - Individuare fasi e procedure per redigere un business plan - Individuare la normativa internazionale- comunitaria di riferimento per il funzionamento dell'impresa turistica - Predisporre contratti di viaggio e di trasporto - Utilizzare il lessico e la fraseologia di settore



N. 475  
SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITA'  
CERTIFICATO  
UNI EN ISO 9001:2008

## RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO



I.P.S. "G. RAVIZZA"  
R15M  
Mod.010 Rev.2  
Pag. 13 di 35

### CONTENUTI DISCIPLINARI: INDICAZIONI PER MODULI E GRANDI TEMI

Francese	<p><b>Modulo 1.</b> Publier une petite annonce La lettre de motivation. Le CV. Les parties de la lettre de motivation: l'en-tête, l'objet, la motivation, l'argumentation.</p> <p><b>Module 2.</b> Le thermalisme. Les eaux minérales. La thalassothérapie. Le tourisme religieux en Europe.</p> <p><b>Module 3.</b> La Provence: la situation géographique, les attraits touristiques, les villes. L'Alsace: l'histoire, les villes, les personnages célèbres. La Bretagne: la situation géographique, les villes, les mégalithes. La Renaissance: Rome, le Colisée, Le Panthéon.</p> <p><b>Module 4.</b> Le verlan. La francophonie: Belgique, Canada, Suisse. Le tourisme en France après 2015</p>
Inglese	<p><b>Modulo 1 - Report on the Summer Training Experience</b> Report sullo stage estivo scritto e orale: Presentazione del luogo di lavoro, racconto delle esperienze, sintesi e valutazione Questionari di valutazione esperienze di lavoro o stage Lessico essenziale per lo svolgimento del compito (il più possibile personalizzato per ciascun allievo – costruzione del lessico di base attraverso un lavoro di suggerimento/proposta peer-to-peer)</p> <p><b>Modulo 2 – Writing a Resumé and a Cover Letter</b> Come scrivere un Curriculum Vitae sulla base del modello europeo e su altri modelli Come descrivere competenze comunicative, organizzative e settoriali Come utilizzare Internet per cercare lavoro e confrontare profili Lessico essenziale per lo svolgimento del compito (il più possibile personalizzato per ciascun allievo)</p> <p>COMPETENZE 1+2</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Affrontare un colloquio di lavoro</li><li>• scrivere e tenere aggiornato il proprio CV</li><li>• redigere Cover Letter adeguate alle diverse situazioni/richieste</li></ul>



## RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO



### **Modulo 3 - Describing towns and monuments; Presenting a tour - Testcase: LONDON**

- Information about the town
- London Landmarks

Lessico di base per parlare di monumenti e opere del passato (verbi, sostantivi, espressioni utili)

Ripasso: La forma PASSIVA dei verbi; Asking for and giving directions; Tempi verbali e lessico per descrivere un itinerario e una città

#### COMPETENZE

- Produrre una semplice presentazione orale di una città
- Descrivere sinteticamente un monumento/attrazione e fornire le principali informazioni a partire da un opuscolo, brochure, sito Web (oralmente e/o per iscritto)
- Proporre a un cliente cosa andare a visitare
- Dare informazioni su orari e tariffe
- Predisporre un itinerario di una città in 3-4-5.. giorni
- Ricercare voli + hotel + informazioni su transfer e trasporti in città: redigere una proposta (PREVENTIVO) per diversi tipi di clientela - chiedere e dare informazioni su diversi pacchetti vacanze / proposte di tour (redigere un LEAFLET riassuntivo)

task indicati: oral and written tasks

- ✓ understanding info about attractions and highlights:
- ✓ describing main attractions
- ✓ asking for and giving information about attractions, transports, acc
- ✓ planning and describing a tour for different target customers
- ✓ planning and describing a package holiday (making a quotation)

Utilizzo di [www.visitacity.com](http://www.visitacity.com)

### **Modulo 4 - American Highlights: Describing Places and Tailor-Made Tours - Testcase: NEW YORK**

- Sights and points of interest; Downtown Manhattan, Midtown Manhattan, Uptown Manhattan
- New York nei film/serieTV/libri... ricerche individuali
- The USA: American National Parks, Ricerche individuali su altre destinazioni

Lessico di base (verbi, sostantivi, espressioni utili) per parlare di strutture ricettive e paesaggi naturali

#### COMPETENZE

- Interagire con un cliente e presentare le principali attrazioni
- Interagire con un cliente e presentare un itinerario a partire dai dati raccolti
- Proporre un tour variando le proposte a partire dalla tipologia di cliente,



## RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO



durata del soggiorno, esigenze particolari

- Creare un preventivo per un tour: raccolta dati tecnici (dettagli voli, dati albergo, orari musei/attrazioni/parchi, prezzi...) e promuovere il tour attraverso un volantino pubblicitario
- Redigere un LEAFLET riassuntivo che comprenda volo + transfer + hotel/ostello + trasporti locali + sintesi tour + costi

### **Modulo 5 - TARGET TOURISM**

- Niche Tourism
- Adventure Holidays
- Spa and Wellness Centres
- Heritage Trails
- Winter Holidays
- Study Holidays
- Responsible Tourism: Ecotours
- Cruises
- EATineraries
- Business Travel and Incentives

Lessico di base (verbi, sostantivi, espressioni utili) per comprendere e descrivere le diverse tipologie di vacanza

### **COMPETENZE**

- Interagire con un cliente e presentare la tipologia di vacanza
- Interagire con un cliente e presentare una proposta a partire dalla tipologia di cliente, durata del soggiorno, esigenze particolari
- Creare un preventivo e promuovere la vacanza attraverso un volantino pubblicitario o un articolo o altri strumenti

**Ricerche individuali per ciascuna diversa tipologia di vacanza**

**Utilizzo di diversi strumenti comunicativi: presentazioni prezzi, creazione siti internet, creazione mappe google personalizzate, creazione QR.**

Italiano

### **Modulo 1. STRUMENTI PER LA SCRITTURA**

Analisi e commento di un testo letterario. L'articolo di giornale, il tema d'attualità e la relazione

### **Modulo 2. UN AUTORE E UN MOVIMENTO: VERGA E IL VERISMO**

Vita ed opere di Verga. Analisi e commento di un testo letterario. Il Verismo

### **Modulo 3. I CLASSICI DEL PRIMO NOVECENTO**

Un autore: Giovanni Pascoli.

Vita ed opere di Pascoli. Una scelta di testi poetici

Il Simbolismo

Un autore: Gabriele D'Annunzio.

Vita ed opere di D'Annunzio. Una scelta di testi.



N. 475  
SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITÀ  
CERTIFICATO  
UNI EN ISO 9001:2008

## RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO



I.P.S. "G. RAVIZZA"  
R15M  
Mod.010 Rev.2  
Pag. 16 di 35

### **Modulo 4. LA POESIA DELLE AVANGUARDIE E UNGARETTI**

Crepuscolarismo, Futurismo ed Espressionismo  
Giuseppe Ungaretti: vita ed opere. Una scelta di liriche.

### **Modulo 5. STRUMENTI PER LA SCRITTURA**

Il saggio breve e il tema storico

### **Modulo 6. LA NARRATIVA DEL PRIMO '900**

Pirandello e Svevo. Vita ed opere. Una scelta di testi degli autori.

### **Modulo 7. UN AUTORE: EUGENIO MONTALE**

Vita ed opere di Montale. Una scelta di testi poetici

### **Modulo 8. LA NARRATIVA IN ITALIA DAGLI ANNI TRENTA AD OGGI**

Scelta di brani di vari autori anche contemporanei..

### **Modulo 1: Studio di funzione**

UDA 1. Ripasso

- Definizione di funzione;
- Ricerca del dominio di funzioni algebriche
- Intersezione assi e positività di funzioni razionali e intere e fratte
- Simmetrie di una funzione;
- Lettura di grafici

UDA 2. Limiti di una funzione

- Definizione intuitiva di limite
- Calcolo di limiti di funzioni e semplici forme di indecisione  $0/0$  e  $\infty/\infty$ ;
- Definizione di funzione continua e classificazione delle discontinuità
- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui;

### **Modulo 2: Il Calcolo differenziale e lo studio di funzioni**

UDA 1. Derivata di una funzione in un punto

- Definizione
- Interpretazione geometrica
- Calcolo della derivata prima di una funzione potenza, derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente
- Equazione della retta tangente ad una funzione in un punto dato

UDA 2. I punti stazionari

- Ricerca di massimi minimi;
- Definizione intuitiva di flesso (dedotta dal cambio di concavità del grafico)
- Grafico di una funzione a meno della derivata seconda

Matematica

Religione

UDA 1

- a. La cultura odierna, le paure e il multiculturalismo
- b. La visione cristiana del mondo e le sue novità
- c. Come dialogare in un mondo di indifferenti ?
- d. Il superamento dei conflitti attraverso la solidarietà cristiana
- e. Il modello Cristiano è ancor oggi realizzabile ? - Il magistero della Chiesa



N. 475  
SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITA'  
CERTIFICATO  
UNI EN ISO 9001:2008

## RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO



I.P.S. "G. RAVIZZA"  
R15M  
Mod.010 Rev.2  
Pag. 17 di 35

f. La Bibbia come fonte e riferimento dell'agire del cristiano nel mondo  
UDA 2  
a. Il lavoro nobilita l'uomo : basta questa risposta ?  
b. Il lavoro nella tradizione biblico - cristiana  
c. Le sfide etiche per un futuro migliore  
d. Il magistero dei papi sull'ambiente e le sfide per un domani più equamente sostenibile  
e. La giustizia sociale nasce da un'idea di uomo libero e non solo condizionato dal profitto  
f. Dialogo con religioni e mondi diversi : qual'è la novità cristiana ?  
g. La famiglia nella concezione cristiana : cellula e fondamento della società di domani

### **Modulo 1: L'ALBERGO E IL MARKETING**

U.D. 1: Il marketing  
U.D. 2: Il web marketing  
U.D. 3: Il piano di marketing

### **Modulo 2: LA VENDITA DEI SERVIZI ALBERGHIERI**

U.D. 1: La comunicazione  
U.D. 2: Il pricing alberghiero  
U.D. 3: L'intermediazione on line PRATICA OPERATIVA: casi marketing alberghiero, valutazione piano di marketing Questionario di gradimento  
Predisposizione grafica depliant hotel

### **Modulo 3: LA QUALITA' IN ALBERGO**

U.D. 1: Il sistema di qualità  
U.D. 2: La certificazione e i marchi di qualità

### **Modulo 4: L'ALBERGATORE E LE LEGGI**

U.D. 1: Apertura e cessazione di un'attività ricettiva  
U.D. 2: Regolamentazione dei rapporti con il cliente  
U.D. 3: La classificazione alberghiera  
Responsabilità limitata ed illimitata  
La tassa di soggiorno

### **Modulo 5: LA DIREZIONE DELL'ALBERGO**

U.D. 1: La professione del direttore d'albergo  
U.D. 2: La gestione delle risorse umane

**PRATICA OPERATIVA:** simulazione certificazione qualità, casi alberghieri.  
Simulazione di casistica alberghiera e turistica. Stesura pacchetti turistici speciali.

Lab. Serv.  
Accoglienza turistica

Spagnolo

### **SECCIÓN A; UD:**

UNIDAD 04 Estas son sus llaves

LÉXICO: La recepción; rellenar fichas; la factura.

FUNCIONES: Recibir al cliente y asignarle una habitación; despedirse de un



N. 475  
SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITA'  
CERTIFICATO  
UNI EN ISO 9001:2008

## RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO



I.P.S. "G. RAVIZZA"  
R15M  
Mod.010 Rev.2  
Pag. 18 di 35

cliente.

UNIDAD 05 Se lo diré

LÉXICO: La ciudad y los medios de transporte; Edificios públicos.

FUNCIONES: Dar información al cliente; hablar por teléfono y elaborar mensajes

UNIDAD 06 Disculpe la molestia

LÉXICO: La habitación de un hotel; los empleados.

FUNCIONES: Reaccionar ante las quejas de un cliente, justificarse y encontrar soluciones.

UNIDAD 07 Buscar trabajo

LÉXICO: Las ofertas de trabajo; las profesiones del turismo y la hostelería; capacidades y competencias.

FUNCIONES: Escribir el propio Currículum Vitae; la carta de presentación de un CV; la entrevista de trabajo.

### **SECCIÓN B; UD:**

UNIDAD 08 Un billete de ida y vuelta

LÉXICO: El aeropuerto; la facturación y el equipaje; en el aeropuerto; la estación de trenes y de autobuses; los trenes españoles; viajar por mar.

FUNCIONES: Pedir y dar información sobre vuelos, trenes y transbordadores; comprar y vender billetes.

UNIDAD 09 ¡Resérvalo ya!

LÉXICO: Los viajes; los tipos de turismo; los alojamientos; ofertas y reservas.

FUNCIONES: Relación cliente-agencia de viajes; relación agencia de viajes-hotel.

UNIDAD 10 El derecho a reclamar

LÉXICO: Las reclamaciones; las soluciones.

FUNCIONES: Reaccionar ante las reclamaciones; contestar a cartas de reclamación.

UNIDAD 11 Los viajes de negocios

LÉXICO: Eventos profesionales; salas y material de apoyo; servicios especializados.

FUNCIONES: Organizar una reunión profesional; organizar exposiciones y ferias.

UNIDAD 12 Paseando por la ciudad

LÉXICO: Los monumentos; los detalles; el interior.

FUNCIONES: Presentar una ciudad o un pueblo; organizar un recorrido por una ciudad.

UNIDAD 13 Lugares por conocer

LÉXICO: El circuito; la naturaleza.

FUNCIONES: Organizar circuitos; proponer circuitos; presentar una zona turística; la prensa turística.



## RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO



Tecniche di  
Comunicazione e  
Relazione

### **MODULO 1. PRINCIPI E TECNICHE DI MARKETING**

- 1.1 L'ambiente di marketing
- 1.2 La risposta all'ambiente di marketing
- 1.3 L'analisi della concorrenza
- 1.4 La concorrenza diretta
- 1.5 La concorrenza allargata
- 1.6 Le tecniche di fidelizzazione
- 1.7 Il Customer care e la clientela
- 1.8 La Customer satisfaction e la qualità totale
- 1.9 Servizi di qualità nel settore turistico
- 1.10 Il marketing interno nei servizi turistici
- 1.11 Il processo d'acquisto ed i comportamenti dell'acquirente
- 1.12 La definizione e le "porzioni" del mercato
- 1.13 La segmentazione del mercato

### **MODULO 2. PROCEDURE E MODALITA' DI VENDITA DEI PACCHETTI TURISTICI IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE DELLA CLIENTELA**

- 2.1 Il messaggio pubblicitario e l'advertainment
- 2.2 L'individuazione del target-group nell'ambito dei pacchetti turistici
- 2.3 La procedura e i metodi per lo stanziamento ottimale del budget pubblicitario
- 2.4 La presentazione dei pacchetti turistici in pubblico
- 2.5 Le armi di chi deve persuadere e convincere
- 2.6 La comunicazione nel settore del turismo e la clientela
- 2.7 La comunicazione nei villaggi turistici
- 2.8 Gestire la telefonata del cliente
- 2.9 L'e-mail ed il turismo

### **MODULO 3. TECNICHE DI MARKETING TURISTICO-ALBERGHIERO**

- 3.1 Le caratteristiche del marketing dei servizi
- 3.2 Le strategie gestionali per le aziende di servizi
- 3.3 L'impresa turistico-alberghiera
- 3.4 Marketing e management per le aziende turistico-alberghiero
- 3.5 Il profilo dell'operatore negli uffici turistici
- 3.6 Il profilo dell'operatore al ricevimento nelle aziende alberghiere
- 3.7 Come presentare se stessi
- 3.8 Il curriculum vitae

### **MODULO 4. STRATEGIE DI COMUNICAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE ORIENTATE AL CLIENTE**

- 4.1 Comunicare il turismo
- 4.2 Marketing per la promozione e la pubblicizzazione orientata al cliente
- 4.3 L'importanza del fattore umano nella comunicazione aziendale
- 4.4 I processi di comunicazione all'interno di un'azienda
- 4.5 I processi di comunicazione all'esterno di un'azienda



N. 475  
SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITA'  
CERTIFICATO  
UNI EN ISO 9001:2008

## RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO



I.P.S. "G. RAVIZZA"  
R15M  
Mod.010 Rev.2  
Pag. 20 di 35

Storia	<p><b>MODULO 1. Dal logoramento degli antichi imperi alla Grande guerra</b> UDA 1.1. I tre grandi imperi multinazionali: l'Impero austro-ungarico, russo ed ottomano. UDA 1.2. La I guerra mondiale: una nuova guerra in Europa. UDA 1.3. La rivoluzione bolscevica</p> <p><b>MODULO 2. Il primo dopoguerra e l'affermazione del Fascismo in Italia</b> UDA 2.1. Il dopoguerra in Europa: problemi sociali e politici. UDA 2.2. Il dopoguerra in Italia. Nascita e conquista del potere da parte del Fascismo. Il fascismo diventa regime. L'Impero fascista.</p> <p><b>MODULO 3. Dall'Età dei totalitarismi alla Seconda guerra mondiale</b> UDA 3.1. Stalinismo e Nazismo. Verso la guerra. UDA 3.2. La II guerra mondiale. Una nuova guerra: la guerra lampo tedesca. La guerra diventa mondiale UDA 3.3. Gli aggressori verso la disfatta. La guerra in Italia: 1943-45. La fine della guerra in Europa e in Asia</p> <p><b>MODULO 4. La Guerra fredda e la divisione del mondo</b> UDA 4.1. USA e URSS: la Guerra fredda UDA 4.2. La nascita dell'ONU UDA 4.3. Il mondo diviso</p> <p><b>MODULO 5. L'Italia repubblicana e la nuova Europa</b> UDA 5.1. La ricostruzione dello Stato: la nascita della Repubblica. Il miracolo economico trasforma l'Italia. UDA 5.2. Dalla Comunità economica europea nasce l'Unione europea</p>
Scienze Motorie e Sportive	<p><b>Modulo N° 1 "Potenziamento Fisiologico"</b> Unità Didattica N° 1/2/3/4 Incremento ed affinamento delle capacità condizionali e mobilità articolare Contenuti: Corsa con variazioni di ritmo e direzioni Esercizi individuali a carico naturale e con sovraccarico Percorsi a stazioni ed in circuito</p> <p><b>Modulo N° 2 "Consolidamento ed affinamento degli schemi motori e delle capacità coordinative"</b> Unità Didattica N° 1/2/3/4 Le abilità motorie Contenuti : Esercizi di coordinazione dinamica generale, abilità e destrezza Esercizi e lavori propedeutici a pattinaggio su ghiaccio</p> <p><b>Modulo N° 3 "Primo soccorso"</b> Unità Didattica N° 1/2 Primo Soccorso Contenuti: L' ABC del soccorritore, BLS</p> <p><b>Modulo N° 4 "Approfondimento e pratica delle attività sportive"</b></p>



N. 475  
SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITA'  
CERTIFICATO  
UNI EN ISO 9001:2008

## RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO



I.P.S. "G. RAVIZZA"  
R15M  
Mod.010 Rev.2  
Pag. 21 di 35

	<p>Unità Didattica N° 1/2/3/4 Pallavolo Contenuti: Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra, Partite e mini tornei <b>Unità Didattica N° 5/6</b> Calcio a 5 Contenuti: Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra Partite e mini tornei <b>Unità Didattica N° 7/8</b> Atletica Leggera Contenuti: Andature, Corse e salti</p>
Alimentazione	<p><b>Modulo 1: Dagli alimenti ai principi alimentari calorici</b> UD1 I glucidi UD2 I lipidi UD3 I protidi <b>Modulo 3: igiene, sicurezza e benessere nell'ambiente di lavoro</b> UD 2 : La sicurezza e la salute nell'ambiente di lavoro <b>Modulo 5: Consuetudini alimentari: cultura e religione</b> UD 1 Le diete di altre culture UD 2 Abitudini alimentari nelle grandi religioni Modulo 1: Dietologia e dietoterapia UD 1 : Dieta razionale ed equilibrata UD 2 : Dieta nelle diverse età e negli stati fisiologici particolari UD 3 : Dieta in stati patologici, allergie e intolleranze alimentari <i>N.B. Durante l'anno scolastico si è deciso di invertire i tempi di svolgimento dei moduli secondo la seguente scansione : 1, 5 e 3 perché il modulo 3 viene svolto in altre discipline ed inoltre si spera di poterlo eseguire.</i></p>
Diritto e Tecnica della Struttura Ricettiva	<p>MODULO 0 LA GESTIONE DELL'IMPRESA E IL BILANCIO D'ESERCIZIO U.D. 1 La gestione economica e amministrativa - U.D.2 Il Bilancio d'esercizio MODULO A IL SISTEMA TURISTICO E LE FONTI DEL DIRITTO - U.D. 1 Il fenomeno turistico - U.D. 2 Le dinamiche del mercato turistico in Europa e nel mondo - U.D. 3 Le fonti del diritto comunitario e internazionale U.D. 4 La politica europea per il turismo MODULO B LA LEGISLAZIONE TURISTICA - U.D.1 Le norme obbligatorie per l'impresa - U.D. 2 La disciplina dei contratti di settore - U.D. 3 Le norme volontarie</p>



N. 475  
SISTEMA DI GESTIONE  
PER LA QUALITA'  
CERTIFICATO  
UNI EN ISO 9001:2008

## RELAZIONE DEL QUINDICI MAGGIO



I.P.S. "G. RAVIZZA"  
R15M  
Mod.010 Rev.2  
Pag. 22 di 35

MODULO C LE POLITICHE DI VENDITA NELLE IMPRESE TURISTICHE -  
U.D. 1 Il marketing: concetti generali -  
U.D. 2 Le tecniche del marketing  
MODULO D LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE -  
U.D. 1 Programmazione e controllo di gestione -  
U.D. 2 La programmazione di una nuova iniziativa imprenditoriale: il business plan

### ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE

<b>Visite guidate</b>	Viaggio d'Istruzione nella Grecia dal 12 al 15 Marzo 2018
<b>Altre attività</b>	Partecipazione all'International work shop NO - CANCER 2017 Conferenza Battaglia di Caporetto del prof Alessandro Barbero Settimana del Welfare (alternanza scuola lavoro) Conferenza sulla problematica: tumori Evento: Siamo quello che mangiamo Partecipazione a Dona cibo Salone dello studente Woow - io e il mio futuro Corso sulla stesura di un curriculum Progetto anoressia e bulimia Incontro e lezione teorica con l'AVIS Progetto AIED contro la violenza sulle donne Incontro di orientamento CCIAA

**METODOLOGIE - MEZZI E STRUMENTI****LEZIONE FRONTALE - LAVORI DI GRUPPO - RICERCHE - LABORATORI - CONFERENZE - ALTRO**

Francese	<p>Gli obiettivi sono stati presentati attraverso unità didattiche con le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- motivazione iniziale</li><li>- lettura e traduzione di un testo o ascolto di una conversazione</li><li>- sfruttamento del testo o della conversazione</li><li>- riflessione sulla lingua</li><li>- reimpiego della lingua e ampliamento del testo o della conversazione</li><li>- esercizi di preparazione alla verifica</li><li>- eventuali esercizi di recupero</li><li>- verifica</li></ul> <p>Testo: Parodi Vallacco - Nouveau Monde de Voyages - Juvenilia, schede fotocopiate.</p>
Inglese	<p>Il metodo adottato è quello di un Approccio comunicativo integrato, in quanto tale metodo abilita gli studenti ad utilizzare il linguaggio in modo realistico, dando loro l'opportunità di interagire tra di loro e con l'insegnante nel contesto di situazioni "naturali" (o presunte tali).</p> <p>Tale approccio fonde il metodo situazionale, quello funzionale e quello strutturale e assegna importanza all'acquisizione del lessico e alla riflessione induttiva sulla lingua. In pratica, esso ristabilisce uguale importanza tra le tre aree linguistiche che intervengono nella comunicazione, e cioè quella lessicale, funzionale e strutturale:</p> <p>L'acquisizione del lessico, in quanto elemento fondamentale per una buona comunicazione, viene proposta come un'attività organica e attiva (e non come "prodotto secondario") alla quale vengono riservate attività specifiche, per es. proponendo all'inizio di ciascuna Unità Didattica costituente il Modulo, in fase di Motivazione-Preview, esercizi mirati (del tipo "pre-teaching vocabulary").</p> <p>Per quanto riguarda le funzioni, esse vengono selezionate in base a criteri di semplicità e frequenza d'uso in contesti di comunicazione reale, orali o scritti, e solitamente proposte a partire da un dialogo tra parlanti nativi o da un documento autentico (realia) – il cui utilizzo è molto importante.</p> <p>Anche le attività di pratica guidata e produzione personale mantengono un obiettivo comunicativo, sia che si tratti di ricercare un'informazione o di approfondire un determinato argomento.</p> <p>La conoscenza delle regole di costruzione di una lingua (strutture), vengono riconosciute come altrettanto determinanti per una comunicazione efficace.</p> <p>D'altra parte, pressoché ciascuna funzione per poter essere espressa fa riferimento ad una struttura. Inoltre, per studenti che già hanno acquisito un patrimonio linguistico nella lingua madre, una riflessione su eventuali paralleli e differenze (combinando a seconda del momento metodo induttivo e deduttivo) può facilitare il processo di apprendimento.</p> <p>Per quel che riguarda le attività di approccio a un testo (sia esso di civiltà, linguaggio settoriale e/o letteratura) muovendo dal presupposto che</p>



	<p>“Ascoltando dimentico - Studiando ricordo - Facendo imparo”, l’approccio scelto è quello del “Metodo della scoperta”, in un percorso dal testo al contesto. Ciò significa che, partendo da attività mirate alla comprensione globale e specifica del testo, attraverso attività di analisi linguistica, lo studente è stato guidato a individuare ed interpretare il/i messaggio/i chiave. Solo dopo aver percorso queste prime tappe, si è passati ad un allargamento tematico, per esempio inserendo nuovi brani con i quali poter fare un confronto ed aprire alla discussione in classe.</p> <p>Per quanto attiene più specificamente lo studio della microlingua, si tenderà a stabilire sempre una connessione tra le competenze linguistiche e le competenze professionali che si intendono sviluppare. Il percorso sarà dalla ricezione alla rielaborazione via via sempre più autonoma dei contenuti, per giungere a fine percorso alla produzione individuale (intesa come uso della lingua nelle sue molteplici funzioni in un contesto lavorativo pertinente al settore di interesse).</p> <p><b>STRUMENTI DI LAVORO</b></p> <p>Insieme al libro di testo vengono costantemente impiegati materiale autentici tramite fotocopie, libri di settore, materiale reale e siti internet. L’aula multimediale, quando accessibile, è uno strumento fondamentale per analizzare video e documenti autentici aggiornati. In caso di non disponibilità dell’aula multimediale si utilizzano i computer degli allievi e anche i telefoni cellulari per permettere le stesse ricerche e aggiornamenti.</p> <p>In particolare la classe utilizza come risorsa il sito internet predisposto dalla docente: <a href="http://www.bbianchienglishlessons.weebly.com">www.bbianchienglishlessons.weebly.com</a> e si avvale della piattaforma dropbox per condividere materiale e lavori svolti.</p> <p><b>STRUTTURE</b></p> <p>Secondo quanto elencato sopra vengono utilizzate: la classe, un registratore-lettore CD, il Laboratorio di Informatica per attività guidate di visione e comprensione di materiale originale ed eventualmente per la simulazione di test orali registrati.</p>
Italiano	<p><b>METODO D'INSEGNAMENTO</b></p> <p>Didattica modulare, Percorsi su blocchi tematici, Lezione frontale e dialogata, Problem solving, Lavoro individuale e di gruppo, Discussione guidata, Appunti, Griglie di analisi e sintesi, Presentazioni in Power Point.</p> <p><b>STRUMENTI DI LAVORO</b></p> <p>Libri di testo, lavagna, LIM, fotocopie, televisore, computer e video proiettore</p> <p><b>STRUTTURE CHE SI INTENDONO UTILIZZARE</b></p> <p>Aula scolastica, aula LIM e laboratorio di informatica</p>
Matematica	<p>Lezione partecipata</p> <p>Esercitazioni guidate alla lavagna e a gruppi</p> <p>Appunti dettati e schemi realizzati alla lavagna</p> <p>Aula</p>
Religione	<p>Lezione frontale e successivo dibattito</p> <p>Libro di testo, articoli di quotidiani e riviste specializzate, video a tema</p> <p>Aula scolastica, aula video, Lim</p>
Lab. Serv. Accoglienza	<p><b>METODOLOGIE</b></p> <p>Con lo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati, l’insegnante propongono le</p>



Turistica	<p>seguenti strategie di lavoro: - mantenere la massima trasparenza nello svolgimento della programmazione e nell'esplicazione degli obiettivi minimi da raggiungere; - favorire la partecipazione attiva degli alunni incoraggiandoli ad avere fiducia nelle proprie capacità; - utilizzare metodologie e strumenti diversificati e funzionali agli obiettivi da raggiungere: lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, proiezione di slides, visite guidate presso strutture ricettive e di settore, esercitazioni di laboratorio, simulazioni e role playing; - esigere puntualità e precisione nei lavori programmati; - pretendere rispetto nei confronti di chi lavora dentro la scuola, dell'ambiente esterno e dei beni comuni; - utilizzare tutti quegli strumenti a disposizione che possono rendere più partecipe e piacevole la lezione.</p> <p><b>STRUMENTI</b></p> <p>Con lo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati, l'insegnante propongono le seguenti strategie di lavoro: - mantenere la massima trasparenza nello svolgimento della programmazione e nell'esplicazione degli obiettivi minimi da raggiungere; - favorire la partecipazione attiva degli alunni incoraggiandoli ad avere fiducia nelle proprie capacità; - utilizzare metodologie e strumenti diversificati e funzionali agli obiettivi da raggiungere: lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, proiezione di slides, visite guidate presso strutture ricettive e di settore, esercitazioni di laboratorio, simulazioni e role playing; - esigere puntualità e precisione nei lavori programmati; - pretendere rispetto nei confronti di chi lavora dentro la scuola, dell'ambiente esterno e dei beni comuni; - utilizzare tutti quegli strumenti a disposizione che possono rendere più partecipe e piacevole la lezione. Libro di testo, dispense redatte dell'insegnante, riviste del settore e volumi specifici di tecnica alberghiera, testi ed estratti di alcune leggi sul turismo, sussidi audiovisivi, informatici e specifici di laboratorio di ricevimento, modulistica di settore e laboratorio di ricevimento. Tali strumenti saranno utilizzati, con riferimento alle loro caratteristiche, in base al metodo di insegnamento più idoneo all'argomento trattato. Laboratori interni (informatica e/o ricevimento, lim.), strutture ricettive e fiere/manifestazioni del settore, utilizzate per lezioni differite di laboratorio esterne..</p>
Spagnolo	<p><b>METODO D'INSEGNAMENTO</b></p> <p>Lo studio della lingua sarà affrontato in modo da privilegiare l'efficacia comunicativa sia scritta che orale, dando quindi molta rilevanza alle strutture sintattiche e grammaticali di base e alle capacità sintetiche e di rielaborazione; l'acquisizione progressiva della lingua sarà guidata dalla docente con opportuni collegamenti con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità dei servizi di accoglienza. Metodi operativi: lezione frontale; lezione dialogata ed interattiva; lettura, analisi e traduzione di testi; esercitazioni di coppia o di gruppo; produzione di testi scritti e orali inerenti gli argomenti affrontati (Dele B1); elaborazione di ricerche e approfondimenti. Per realizzare le attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio gli studenti utilizzano anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale</p> <p><b>STRUMENTI DI LAVORO</b></p> <p>Testo in adozione; schede ed appunti forniti dalla docente; strumenti</p>



	multimediali; riviste; giornali; Internet; applicazione digitale RAE
Tecniche di Comunicazione e Relazione	<p><b>METODO D'INSEGNAMENTO</b> Allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati, l'insegnante ha proposto le seguenti strategie di lavoro: Lezione/discussione con coinvolgimento allievi Presentazione delle tematiche in modo da favorire la riflessione e il confronto con le tematiche affrontate nelle altre discipline di indirizzo e con le esperienze personali maturate nel corso di stage, esperienze lavorative, partecipazione ad eventi formativi scolastici ed extrascolastici.</p> <p><b>STRUMENTI DI LAVORO</b> Libro di testo, schemi e mappe concettuali alla lavagna, appunti presi nel corso della lezione. Aula scolastica, laboratorio, aula LIM.</p>
Storia	<p><b>METODO D'INSEGNAMENTO</b> Didattica modulare, percorsi su blocchi tematici, lezione frontale e dialogata, lettura dei documenti ed interpretazione delle fonti, lavoro individuale e di gruppo, discussione guidata, appunti, griglie di analisi e sintesi, presentazioni in Power Point.</p> <p><b>STRUMENTI DI LAVORO</b> Libri di testo, lavagna, fotocopie, computer, video proiettore, LIM, motori di ricerca internet. Aula scolastica, aula LIM e laboratorio di informatica</p>
Scienze Motorie e Sportive	<p>Saranno utilizzate attività guidate con rigidità o con un certo margine di elasticità, libere, spontanee o suggerite, lezioni frontali, esercitazioni di gruppo, individuali e/o individualizzate, in circuito o a stazioni; il lavoro verrà affrontato in modo analitico, globale o misto; gli argomenti e i temi delle attività verranno richiamati ripetutamente durante l'anno scolastico (attività di recupero in itinere), oppure ciascuno una sola volta esaurendoli uno dopo l'altro. Per le modalità di intervento e/o guida verranno utilizzate la dimostrazione da imitare integralmente; l'indicazione gestuale, grafica e/verbale; la proposta di situazioni problematiche che gli allievi devono risolvere. Le attività ludiche verranno inserite nella seconda parte della lezione, per tutta la durata del quadrimestre, essendo mezzo di espressione delle capacità sia coordinative che condizionali e altresì mezzo di potenziamento dell'aspetto relazionale (capacità di cooperazione, rispetto reciproco, lealtà ...). Per offrire più varietà di stimoli verranno proposti giochi sportivi differenti (pallavolo, pallacanestro, calcetto ...) e attività motorie sulla pista di pattinaggio su ghiaccio.</p> <p>L'insegnamento è stato basato sulla gradualità, in modo che la successione di sforzi e carichi di lavoro corrispondesse alle leggi fisiologiche, e sull'individualizzazione, cercando di garantire ad ogni studente la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria. Il metodo di lavoro è stato diverso in relazione ai vari obiettivi e si è fatto ricorso a: lavori guidati, lavori individuali o di gruppo, attività di mutuo insegnamento tra alunni, insegnamento individualizzato. La sequenza operativa per lo sviluppo di un'unità didattica risulta essere stata: analisi della situazione di partenza, individuazione degli interventi più urgenti, definizione degli obiettivi intermedi, determinazione delle attività in base agli strumenti disponibili, verifica del lavoro svolto con eventuali percorsi di recupero. Si è cercato di</p>



	<p>rendere gli allievi protagonisti del processo educativo e si è fatto in modo che gli stessi imparassero ad organizzare la loro attività in modo organico e produttivo.</p> <p>Le aule e la palestra dell'istituto. In casi particolari (laboratori esterni) potrebbero essere utilizzate altre strutture sportive presenti sul territorio. Strutture esterne all'istituto scolastico: pista di pattinaggio, palestra fitness, piscina....</p>
Alimentazione	<p><b>METODO D'INSEGNAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione partecipata</li><li>• Lavoro individuale e di gruppo</li><li>• Questionari ed esercitazioni</li><li>• Conversazione guidata</li><li>• Visite guidate a strutture produttive del settore</li><li>• Interventi di personale esperto</li></ul> <p><b>STRUMENTI DI LAVORO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Libro di testo</li><li>• Schemi semplificativi</li><li>• Fotocopie di materiali integrativi</li><li>• La lavagna tradizionale</li></ul>
Diritto e Tecnica della Struttura Ricettiva	<p><b>METODO D'INSEGNAMENTO</b></p> <p>Ho tenuto conto delle esigenze pratiche e funzionali del corso di studi professionale e quindi mi sono attenuta a due principi fondamentali: chiarezza espositiva e semplicità di impostazione. Per il perseguimento degli obiettivi sopra descritti sono stati utilizzati i seguenti metodi: Lezione frontale per la trasmissione delle conoscenze dei concetti e della terminologia specifica - Lezione interattiva per l'acquisizione diretta delle conoscenze, per sviluppare le capacità di riflessione e per stimolare gli alunni alla partecipazione attiva - Esercitazioni individuali guidate dal docente - Lavoro di gruppo per favorire le relazioni interpersonali, stimolare il confronto e consolidare le conoscenze acquisite - Analisi di casi per sviluppare capacità logiche</p> <p><b>STRUMENTI DI LAVORO</b></p> <p>libro di testo - codice civile - schede di lavoro - lavagna - schemi logici - articoli di rivista</p>

**VERIFICA E VALUTAZIONE****1) Prove d'ingresso - 2) recupero e sostegno - 3) potenziamento -  
4) caratteristica delle verifiche**

Francese	<p>La valutazione nasce dalla continua osservazione delle alunne. Sono state utilizzate esercitazioni individuali per le attività orali e scritte.</p> <p>Sono state utilizzate le verifiche strutturate, le esercitazioni individuali, le interrogazioni orali soprattutto per le attività di recupero.</p> <p>Le valutazioni sono state ogni volta spiegate alle alunne al fine di consentire loro di comprendere quali sono gli argomenti fondamentali sui quali devono puntare l'attenzione.</p>
Inglese	<p><b>STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA</b></p> <p>La verifica formativa in itinere avverrà nelle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> costante controllo e correzione del lavoro domestico (in particolare dei compiti di scrittura e ricerca) e controllo periodico dei quaderni degli allievi e dei "Dossier" personali predisposti per l'Esame di Stato;</li><li><input type="checkbox"/> svolgimento di attività ed esercizi in classe uguali nella formulazione e nello stile a quelli somministrati poi in sede di verifica sommativa;</li><li><input type="checkbox"/> simulazione in classe della prova sommativa per quanto riguarda i task più impegnativi (esempio: simulazione di role-play e/o verifiche tipo "Terza Prova" prima della prova finale con voto).</li></ul> <p><b>STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA</b></p> <p>Le verifiche – orali e scritte – verranno somministrate per tutta la classe alla fine di ogni modulo o parte ben definita del programma, comprendendo però in modo progressivo e calibrato tutte le funzioni e le strutture fino a quel momento appresi.</p> <p>Le verifiche scritte saranno articolate in modo da simulare la Terza Prova dell'Esame di Stato. Potranno venire somministrate verifiche semi-strutturate mirate a verificare l'apprendimento di contenuti e strutture linguistiche.</p> <p>Le verifiche orali accerteranno le abilità di comprensione e produzione/interazione orale. Per la comprensione verranno somministrate prove di ascolto con domande a scelta multipla, o esercizi di vero/falso o domande aperte. Per la verifica della produzione/interazione orale, di preferenza, si proporranno attività di role-play, presentazioni individuali a tempo o colloqui con l'insegnante.</p>
Italiano	<p><b>PROVE DI INGRESSO</b></p> <p>Test a domande aperte su un testo letterario non studiato in classe</p> <p><b>STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)</b></p> <p>La verifica formativa in itinere avviene attraverso le seguenti modalità: interrogazione breve, svolgimento di esercizi in classe uguali nella formulazione e nello stile a quelli somministrati poi in sede di verifica sommativa, controllo e correzione del lavoro domestico;</p> <p><b>STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)</b></p>



	<p>Interrogazione, test sommativo di analisi del testo letterario nella tipologia A dell'esame di maturità, relazione, elaborato scritto, simulazione della prima prova dell'esame di maturità.</p> <p><b>RECUPERO O SOSTEGNO</b> Studio guidato, predisposizione di riassunti informativi, test sommativo,</p> <p><b>POTENZIAMENTO</b> Approfondimento, prove di competenza</p>
Matematica	<p>Le verifiche formative, effettuate in itinere attraverso il controllo degli esercizi svolti come lavoro domestico e simulazioni di verifiche sommative, hanno reso possibile un controllo del processo di apprendimento degli alunni.</p> <p>Le verifiche sommative, scritte e orali, hanno reso possibile una valutazione relativa alle abilità, conoscenze e competenze acquisite sui vari argomenti.</p> <p>Alla valutazione finale concorrono impegno, organizzazione e attenzione, rispetto delle consegne e partecipazione attiva alle lezioni.</p>
Religione	<p>La valutazione si effettuerà tramite verifica orale, tenendo conto della partecipazione e dell'interesse dimostrato in classe</p>
Lab. Serv. Accoglienza Turistica	<p><b>STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)</b> Interrogazioni orali, domande flash, prove strutturate e semi-strutturate, prove pratiche</p> <p><b>STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)</b> Interrogazioni orali, prove strutturate e semi-strutturate, prove pratiche</p>
Spagnolo	<p><b>PROVE D'INGRESSO</b> Non sono state previste e somministrate prove d'ingresso alla classe in riferimento alla materia insegnata.</p> <p><b>RECUPERO E SOSTEGNO</b> Il ripasso ed il recupero sono integrati nelle ore curriculari, con puntualizzazione a richiesta, pause nello svolgimento del programma, esercizi individuali e/o di gruppo.</p> <p><b>POTENZIAMENTO</b> Non sono state programmate ed eseguite attività di potenziamento per la classe nei riguardi della materia.</p> <p><b>VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)</b> La conversazione guidata e strutturata; il pensiero ad alta voce in cui l'alunno esplicita le strategie che utilizza e chiarifica i dubbi che possono nascere sulle tematiche e/o regole spiegate dalla docente; le prove oggettive a scelta multipla; il controllo sistematico dei libri e dei quaderni e soprattutto dei compiti a casa svolti e della consegna delle <i>producciones escritas</i> (brevi temi di livello Dele B1) che saranno settimanalmente corrette e riconsegnate agli alunni nella lezione successiva a quella di consegna.</p> <p><b>VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)</b> Interrogazione; domanda/risposta; interrogazione/dialogo; esposizione degli argomenti specifici; ascolti; test vero/falso; test a risposta multipla; test a risposta chiusa; test fax-simile delle terze prove di Esame di Stato; traduzione</p>



	di frasi e/o testi dall'italiano allo spagnolo; test a risposta aperta; elaborazione di testi di livello Dele B1. NUMERO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI QUADRIMESTRE: Scritte 3; Orali 1; Prova d'ascolto 1.
Tecniche di Comunicazione e Relazione	<b>STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)</b> All'inizio di ogni lezione l'insegnante pone agli allievi domande sugli argomenti trattati precedentemente per verificarne la comprensione e la capacità di rielaborazione personale. Compatibilmente con l'orario curricolare, si effettuano lavori di gruppo consistenti in esercitazioni pratiche, valutate con un giudizio. <b>STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)</b> Interrogazioni orali, questionari con domande a risposta aperta, trattazioni sintetiche, prove semistrutturate e strutturate.
Storia	<b>STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)</b> La verifica formativa in itinere avviene attraverso le seguenti modalità: interrogazione breve, svolgimento di esercizi in classe uguali nella formulazione e nello stile a quelli somministrati poi in sede di verifica sommativa, controllo e correzione del lavoro domestico; <b>STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)</b> Interrogazione, test nella tipologia della terza prova dell'esame di maturità, tema storico nella tipologia C della prima prova dell'esame di maturità, interrogazioni. <b>RECUPERO O SOSTEGNO</b> Studio guidato, predisposizione di riassunti informativi, test sommativo, <b>POTENZIAMENTO</b> Approfondimento, prove di competenza, analisi di documenti storici
Scienze Motorie e Sportive	Discussioni, domande flash, esercitazioni libere, strutturate e/o semistrutturate. Test oggettivi dei gesti tecnici studiati, test fisici, prove orali, prove scritte strutturate o semi strutturate. Dove si renda necessario verranno effettuati recuperi in itinere che consisteranno in verifiche scritte e/o orali entro la fine del quadrimestre; per gli alunni assenti si provvederà al recupero il 1° o 2° giorno utile dopo il rientro.
Alimentazione	<b>STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interrogazioni brevi: domande poste occasionalmente all'inizio di ogni lezione o dopo la spiegazione di un argomento</li><li>• Interventi durante lo svolgimento dell'attività didattica</li><li>• Ripetizioni dei contenuti dopo la spiegazione</li></ul> <b>STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interrogazioni orali</li><li>• Prove scritte con domande aperte</li><li>• Trattazione sintetica</li></ul>



Diritto e Tecnica della Struttura Ricettiva	<p><b>STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)</b> Volti ad acquisire informazioni continue ed analitiche sul processo di apprendimento nonché all'accertamento sistematico dell'iter formativo, gli strumenti utilizzati sono: discussioni, domande flash, prove strutturate, prove di applicazione. E' stata considerata valida verifica anche la correzione sistematica dei compiti eseguiti dagli allievi a casa.</p> <p><b>STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)</b> Utilizzati per classificare le prestazioni degli allievi, esprimere giudizi, al termine di ogni segmento significativo di apprendimento, sono costituiti da: test di profitto (aperti, chiusi, a risposta fissa, a scelta multipla, corrispondenze e completamenti), interrogazioni e prove scritte non strutturate. L'esito delle prove sarà comunicato agli studenti nel più breve tempo possibile.</p>
---	---

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Francese	<b>INDICATORI E/O DESCRITTORI:</b>
	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti)
Inglese	<b>INDICATORI E/O DESCRITTORI:</b>
	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti).
Italiano	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi : responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti) Circa la valutazione intermedia si sono tenuti presente i seguenti aspetti: - comportamento degli alunni (assenze, condotta, impegno, partecipazione) - grado di apprendimento degli alunni (carenze e lacune) - difficoltà individuate per proporre interventi correttivi
Matematica	<b>INDICATORI E/O DESCRITTORI:</b>
	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti) I criteri di valutazione di ciascuna prova scritta sono stati esplicitati in calce



alla prova stessa contestualmente alla sua somministrazione.

Religione	<b>INDICATORI E/O DESCRITTORI:</b>
	La valutazione si effettuerà tramite verifica orale, tenendo conto della partecipazione e dell'interesse dimostrato in classe
Spagnolo	<b>INDICATORI E/O DESCRITTORI:</b>
	<p><b>Competenze accertate</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Conoscenze puntuali e correttezza espressiva;</li><li><input type="checkbox"/> Capacità di produzione orale (discorso fluido, corretto e proprio), capacità di interazione sul piano del dialogo ed efficacia comunicativa;</li><li><input type="checkbox"/> Capacità di produzione orale (discorso fluido, corretto e proprio), uso delle conoscenze morfosintattiche e lessicali, capacità logico-rielaborativa e/o sintetica e/o critica, efficacia comunicativa;</li><li><input type="checkbox"/> Capacità ricettiva;</li><li><input type="checkbox"/> Conoscenze puntuali, comprensione del testo scritto;</li><li><input type="checkbox"/> Uso delle conoscenze morfosintattiche, conoscenze lessicali, capacità comunicativa;</li><li><input type="checkbox"/> Uso delle conoscenze morfosintattiche, capacità logico-rielaborativa e/o sintetica e/o critica, comprensione del testo scritto;</li><li><input type="checkbox"/> <i>Problem solving</i>, uso delle conoscenze morfosintattiche e lessicali, capacità logico-rielaborativa e/o sintetica e/o critica, efficacia comunicativa.</li></ul> <p>Per esprimere i voti, si terrà conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Esiti delle singole prove (che non si traducono necessariamente in una media aritmetica);</li><li><input type="checkbox"/> Evoluzione del profitto rispetto alla situazione iniziale;</li><li><input type="checkbox"/> Impegno e costanza nel lavoro individuale;</li><li><input type="checkbox"/> Qualità della partecipazione al lavoro in classe (attenzione e interventi);</li><li><input type="checkbox"/> Frequenza.</li><li><input type="checkbox"/> Adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti</li></ul> <p><b>VALUTAZIONE INTERMEDIA</b> Nell'ambito dei Consigli di classe il docente ha fornito ai colleghi, ai genitori e agli studenti precise informazioni sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- comportamento degli alunni (assenze, condotta, impegno, partecipazione);</li><li>- grado di apprendimento degli alunni (carenze e lacune);</li><li>- difficoltà individuate ed interventi correttivi proposti.</li></ul>
Tecniche di Comunicazione e Relazione	<b>INDICATORI E/O DESCRITTORI</b>
	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione), conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti)



Storia	<b>INDICATORI E/O DESCRITTORI</b>
	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi : responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti) Circa la valutazione intermedia si sono tenuti presente i seguenti aspetti: - comportamento degli alunni (assenze, condotta, impegno, partecipazione) - grado di apprendimento degli alunni (carenze e lacune) - difficoltà individuate per proporre interventi correttivi
Scienze Motorie e Sportive	<b>INDICATORI E/O DESCRITTORI</b>
	All'interno di ogni singolo obiettivo verrà valutato il miglioramento quantitativo e qualitativo conseguito dagli allievi nell'acquisizione delle conoscenze dei contenuti disciplinari, delle competenze nell'applicazione delle conoscenze stesse, delle capacità di usare le competenze ottenute grazie ad una elaborazione personale. Per la valutazione periodica e finale, oltre ai progressi ottenuti rispetto al livello di partenza e al raggiungimento degli obiettivi, si considereranno anche i seguenti elementi: impegno e serietà nel lavoro (puntualità all'appello, utilizzo degli indumenti idonei per svolgere l'attività, utilizzo corretto dell'attrezzatura), partecipazione al dialogo educativo (rapporto tra n° di lezioni svolte e quelle giustificate a riposo senza presentazione di certificato medico rilasciato dall'autorità competente, frequenza nella ripetizione del gesto motorio per migliorare le proprie prestazioni, tendenza a nascondersi nel gruppo, autonomia nel lavoro didattico ecc.), partecipazione alle attività sportive scolastiche. Un discorso a parte va fatto per quei soggetti che manifestano degli handicap per grossa costituzione fisica, per scarso schema corporeo o per motivi documentati dall'autorità competente. Dal momento che per questi alunni può essere molto difficile giungere a certe mete, diventerà ulteriore elemento di valutazione la volontà di riuscire e la collaborazione nell'ora di lezione. Per gli allievi esonerati parzialmente, temporaneamente o totalmente dall'attività pratica la valutazione terrà conto della partecipazione attiva alle lezioni (compiti di arbitraggio, assistenza ai compagni ecc.) oltre alle verifiche scritte e/o orali su argomenti trattati.
Alimentazione	<b>INDICATORI E/O DESCRITTORI</b>
	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti)
Diritto e Tecnica della Struttura Ricettiva	<b>INDICATORI E/O DESCRITTORI</b>
	Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti)



	<b>INDICATORI E/O DESCRITTORI</b>
Lab. Serv. Accoglienza Turistica	<p>Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi : responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti)</p> <p><b>VALUTAZIONE INTERMEDIA</b></p> <p>Nell'ambito dei Consigli di classe il docente dovrà fornire ai colleghi, ai genitori e agli studenti precise informazioni sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- comportamento degli alunni (assenze, condotta, impegno, partecipazione)</li><li>- grado di apprendimento degli alunni (carenze e lacune)</li><li>- difficoltà individuate ed interventi correttivi proposti.</li></ul>



**ALLEGATI**

Allegato 1: documentazione alternanza scuola lavoro  
Allegato 2: testi delle simulazioni delle prove d'esame

Gli allegati costituiscono parte integrante del documento

NOVARA, 15 MAGGIO 2018

**IL COORDINATORE**

.....

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

.....

**I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI**

.....

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....